

“D.U.V.R.I. statico”
Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenze

Ai sensi dell' ex Art. 26 comma 3-ter del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii..

1. SCOPO

Il presente documento, detto D.U.V.R.I., redatto in attuazione di quanto prescritto dall'articolo 26 del D. Lgs n. 81/2008 (Testo Unico Sicurezza), come modificato dal D. Lgs. n. 106 del 03/08/2009, ha lo scopo di descrivere i principali fattori da tenere in considerazione per gli aspetti connessi alla sicurezza, al fine di adottare ogni azione preventiva per eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività contrattuali svolte dalla Ditta, o eventuali sub-contraenti, presso i Reparti di Volo/Enti della Forza Armata e quelle svolte dal personale di F.A. Il presente documento è applicabile anche nei casi di interventi Ditta, presso i succitati Reparti/Enti, per chiamate in garanzia.

2. INTEGRAZIONI AL D.U.V.R.I.

Il presente documento dovrà essere oggetto di condivisione tra Ditta e Reparti di Volo/Enti della F.A. Prima dell'inizio delle attività verranno valutate, congiuntamente, eventuali misure di sicurezza aggiuntive e di dettaglio che, nel caso fossero state individuate, dovranno essere sostanziate con la redazione e sottoscrizione tra le parti del D.U.V.R.I., detto dinamico, di esclusiva applicazione e attuazione a livello locale, che farà parte integrante del presente documento.

I D.U.V.R.I. dinamici, eventualmente formulati e debitamente sottoscritti dalle parti, saranno custoditi a cura dei Reparti di Volo/Enti interessati e faranno parte degli atti contrattuali.

3. SEDI DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ

La sede di esecuzione delle attività contrattuali è il 31^a Stormo di Ciampino.

4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

<i>Durata presunta del contratto</i>	<i>5 Anni</i>
<i>Descrizione sintetica dei lavori</i>	<i>la fornitura di carburante avio mediante rifornimento di carburante agli aeromobili “into-plane fueling”</i>
<i>Attività che comportano cooperazione e soggetti coinvolti</i>	<i>Rifornimento di carburante avio agli aeromobili “into-plane fueling”</i>
<i>Soggetti coinvolti in attività di cooperazione</i>	<i>Personale dell'A.D. (militare e/o civile). Personale della Ditta.</i>

5. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

1. Prima di accedere alle aree interessate dall'intervento, concordare con il referente locale le modalità di effettuazione delle attività e formalizzare le misure di prevenzione e protezione concordate.
2. Esporre il pass di riconoscimento quando si circola all'interno della base, del Reparto interessato ed eventualmente presso le aree comuni quali mense e circoli. Mantenere il medesimo documento a disposizione del personale di servizio e del personale di vigilanza durante le lavorazioni oggetto del contratto.
3. Localizzare i percorsi di emergenza e le vie di uscita.
4. In caso di evacuazione, attenersi alle procedure vigenti.
5. Indossare i dispositivi di Protezione Individuale ove siano prescritti.
6. Non ingombrare le vie di fuga con materiali ed attrezzature.

7. Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali ed attrezzature.
8. Non operare su macchine, impianti ed attrezzature se non autorizzati.
9. Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.).
10. Avvisare il personale A.D. di servizio qualora sia necessario svolgere operazioni in quota al fine di isolare la zona interessata ed evitare interferenze per caduta di oggetti dall'alto.

6. FATTORI DI INTERFERENZA E RISCHIO SPECIFICO PRELIMINARI E MISURE DI PREVENZIONE/PROTEZIONE CORRISPONDENTI:

<i>ATTIVITA' CIRCOLAZIONE E MANOVRE CON AUTOMEZZI NELLE AREE ESTERNE</i>	
<i>Possibili interferenze</i>	<i>Evento / Danno</i>
<p><i>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra nei comprensori ove sono ubicati i siti interessati ai lavori:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Automezzi privati autorizzati all'ingresso della Base; - Automezzi dell'A.D.; - Automezzi di altri appaltatori / prestatori d'opera / terzi; - Automezzi di utenti. 	<p><i>Incidenti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Impatti tra automezzi; - Impatti con veicoli in sosta; - Impatti con infrastrutture e/o ostacoli fisici mobili.
<p><i>Presenza di pedoni:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Personale militare e civile dell'A.D.; - Appaltatori/prestatori d'opera/terzi; - Utenti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Investimenti; - Urti.
<i>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</i>	
<p><i>Misure comportamentali per l'appaltatore</i></p>	<p>Presso i siti dell'A.D.:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Procedere secondo la velocità prescritta dalla segnaletica presente; - Impegnare le aree di carico a scarico del materiale quando queste non sono utilizzate da altri soggetti; - In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra o da altro soggetto disponibile; - In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia sul mezzo (cicalino), preavvisare la manovra utilizzando il clacson.

ATTIVITA'	SPOSTAMENTO A PIEDI ALL'ESTERNO DEGLI EDIFICI
Possibili interferenze	Evento / Danno
Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra nei comprensori ove sono ubicati i siti interessati ai lavori: <ul style="list-style-type: none"> - Automezzi privati autorizzati all'ingresso della Base; - Automezzi/velivoli dell'A.D.; - Automezzi di altri appaltatori / prestatori d'opera / terzi; - Automezzi di utenti 	Incidenti: <ul style="list-style-type: none"> - Impatti con automezzi; - Impatti con veicoli in sosta e in movimento; - Impatti con infrastrutture e/o ostacoli fisici o mobili.
Presenza di personale che movimentava materiali ingombranti	<ul style="list-style-type: none"> - Caduta materiali; - Urti; - Schiacciamenti.
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	
Misure comportamentali per l'appaltatore	Presso i siti dell'A.D.: <ul style="list-style-type: none"> - Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti, lungo percorsi delimitati da paletti e comunque entro il margine delle vie carrabili; - Non sostare dietro gli automezzi/velivoli in sosta o in manovra. - Rispettare le misure di sicurezza previste nella zona linea volo in presenza di velivoli in prova, manovra e movimento

ATTIVITA'	CARICO SCARICO MATERIALI ED ATTREZZATURE
Possibili interferenze	Evento / Danno
Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: <ul style="list-style-type: none"> - Automezzi privati autorizzati all'ingresso della Base; - Automezzi dell'A.D.; - Automezzi di altri appaltatori / prestatori d'opera / terzi; - Automezzi di utenti 	Incidenti: <ul style="list-style-type: none"> - Investimenti; - Urti.
Presenza di altro personale in transito o che svolge la propria attività lavorativa <ul style="list-style-type: none"> - Personale militare e civile dell'A.D.; - Appaltatori/prestatori d'opera/terzi; 	<ul style="list-style-type: none"> - Caduta materiali; - Urti; - Schiacciamenti.

- Utenti.	
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	
Misure comportamentali per l'appaltatore	<ul style="list-style-type: none"> - Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro della via di transito veicolare; - Azionare i segnali visivi di sosta del mezzo (quattro frecce) durante tutta la fase di carico/scarico del materiale; - Assicurare l'automezzo contro spostamenti intempestivi (motore spento, freno a mano e marcia inseriti) prima di procedere alle operazioni di carico/scarico; - Delimitare l'area con ostacoli fisici ben visibili, se necessario.

ATTIVITA'	UTILIZZO PIATTAFORME AEREE- LAVORI IN QUOTA
Possibili interferenze	Evento / Danno
<p>Presenza di altro personale che svolge la propria attività lavorativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Personale militare e civile dell'A.D.; - Appaltatori/prestatori d'opera/terzi; - Utenti. <p>Presenza di aeromobili, automezzi, attrezzature e materiale dell'A.D.</p> <p>Alta rumorosità dovuta all'attività di volo</p>	<p>Incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caduta accidentale di persone durante i lavori in quota; - Caduta accidentale di oggetti durante i lavori in quota; - Decesso, Lesioni gravi per Appaltatori/prestatori d'opera/personale militare e civile dell'A.D./terzi; - Danni ad aeromobili e/o materiali dell'A.D.; - Incomprensione nelle comunicazioni e nei coordinamenti delle operazioni da svolgere.
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	
Misure comportamentali per l'appaltatore	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare piattaforme a norma; - Usare gli opportuni D.P.I. (imbracature di sicurezza, tappi auricolari, cuffie antirumore, ecc.); - Riporre gli utensili inutilizzati in appositi contenitori per evitare che questi possano cadere sul personale sottostante; - Richiamare l'attenzione di Appaltatori / prestatori d'opera / personale militare e civile dell'A.D. / terzi che, a qualsiasi titolo, dovesse indebitamente ed incautamente occupare l'area sottostante. - Attendere che il rumore di fondo degli aeromobili in moto sul piazzale della Linea Volo sia cessato prima di comunicare con altri operatori, soprattutto quando le operazioni da svolgere richiedono sincronia o stretta compartecipazione.

ATTIVITA' ESECUZIONE LAVORI ALL'ESTERNO DEI LUOGHI DI LAVORO ASSEGNATI ALLA DITTA	
Possibili interferenze	Evento / Danno
<p>Presenza di altro personale che svolge la propria attività lavorativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Personale militare e civile dell'A.D.; - Appaltatori/prestatori d'opera/terzi; - Utenti. <p>Presenza di aeromobili, automezzi, attrezzature e materiale dell'A.D.</p> <p>Alta rumorosità dovuta all'attività di volo</p>	<p>Incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caduta accidentale di persone durante i lavori in quota; - Caduta accidentale di oggetti durante i lavori in quota; - Decesso, Lesioni gravi per Appaltatori/prestatori d'opera/personale militare e civile dell'A.D. / terzi; - Danni ad aeromobili e/o materiali dell'A.D.; - Incomprensione nelle comunicazioni e nei coordinamenti delle operazioni da svolgere.
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	
<p>Misure comportamentali per l'appaltatore</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Qualora ci sia necessità di interventi del personale della Ditta presso altre aree dello Stormo, diversamente di quella data in affidamento, dovrà essere effettuato il necessario coordinamento tra il Responsabile Ditta _____ e Responsabile del _____ Stormo e comunque l'effettuazione / inizio / termine delle lavorazioni dovranno essere subordinate alla comunicazione / coordinamento con il Capo Squadra Manutenzione responsabile del velivolo oggetto di intervento.

7. RISCHI SPECIFICI PROPRI DEL COMMITTENTE ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO

- a. **Corpo di guardia.** L'ingresso è costituito da un cancello in metallo, una sbarra azionata elettricamente, delle barriere antintrusione, ed è presidiato da personale armato.
- b. **Movimentazione materiali con carico/scarico merci.** La presenza di automezzi e mezzi in transito nei piazzali di manutenzione dei velivoli (aerei), negli hangars, c/o il magazzino materiali speciali (M.S.A.) e/o Deposito.
- c. **Pavimentazione e scale bagnate:** La Ditta delle pulizie, che esplica le sue funzioni durante parte dell'arco lavorativo, potrebbe lasciare le aree bagnate e quindi scivolose.
- d. **Rumore:** La normale attività di volo crea un'area composta da pista di volo e piazzali di manutenzione dei velivoli, antistanti gli Hangar, soggetta a rischio rumore ambientale. Tale area, denominata "operativa", è delimitata, nelle diverse vie di accesso, da cartelli che indicano il limite oltre il quale, intendendo con velivoli in moto, è obbligatorio l'uso di cuffie (verificare presenza di cartelli di delimitazione/uso DPI cuffie).
- e. **Impianti elettrici.** Le linee di alimentazione trifase, a 380 Volt, che alimentano gli Hangar, e le strutture logistiche, rappresentano una fonte di possibile rischio di folgorazione/incendio che deve essere tenuto costantemente sotto controllo.
- f. **Pronto soccorso.** In riferimento al D.M. 388/2003, della Sanità, dal gennaio 2008, l'Ente è classificato nel Gruppo A.

- g. **Incendio/esplosione:** La presenza di carburante avio, di Centrali Termiche a gas metano con potenza superiore a 35KW, di prodotti chimici quali: vernici, sigillanti, oli, ed altri prodotti infiammabili (tipo: bombole di acetilene) o combustibili solidi, liquidi, gassosi (bombole di ossigeno), necessari alle normali attività d'uso e manutenzione, dei velivoli, delle strutture e delle attrezzature meccaniche ed elettriche, rendono il comprensorio dell'Ente assimilabile ad un cantiere di lavoro soggetto al rischio incendio/esplosione

8. PRESCRIZIONE A CUI IL PERSONALE DOVRÀ ATTENERSI E GESTIONE DELLE EMERGENZE

- a. **Transito del personale.** L'ingresso in base del personale dotato di pass è consentito senza accompagnatore, mentre gli automezzi che trasportano le merci devono essere sempre accompagnati dal personale della base incaricato per l'occasione. E' proibito superare la velocità max di 30 Km orari durante gli spostamenti all'interno della base ed è raccomandata la massima attenzione quando si incontrano automezzi di vario tipo e mezzi di sollevamento in movimento.

I percorsi di transito specialmente quando percorsi con automezzi privati con o senza materiali, devono essere rispettati sia all'andata che al ritorno con l'obiettivo di prevenire al massimo le interferenze con altri automezzi in transito per servizio e/o per emergenza.

- b. **Possibili interferenze tra lavoratori.** Le aree di lavoro potrebbero essere bagnate e scivolose; in altre potrebbero esserci dei mezzi che caricano e scaricano materiali, oppure, potrebbero trovarsi dei mezzi di sollevamento in movimento.

- c. **Rumore.** Le aree soggette a rumore superiore ai valori superiori di azione sono:

- Linea volo = 92,8 / +/- 0,5 dB(A)

Pertanto in tali aree, si dispone di non avvicinarsi se non per specifiche esigenze di lavoro, e nel caso il passaggio sia inevitabile, è d'obbligo l'uso di cuffie con abbattimento di almeno 20 db (A) per la frequenza (Hz) 500.

- d. **Impianti elettrici.** Si prescrive di non apportare modifiche all'impianto elettrico esistente. Eventuali nuove esigenze dovranno essere rappresentate all'ufficio dell'Ente che incaricherà del personale abilitato ad emettere le certificazioni previste delle normative in vigore.

- e. **Esercitazioni.** Eventuali "esercitazioni" (quali ad esempio quelle del personale del Servizio Antincendio), possono risultare interferenti con le attività connesse all'appalto. Si prescrive, pertanto, di non parcheggiare automezzi in zone non adibite al carico/scarico e, comunque, ad operazioni concluse di spostarli al più presto nelle aree destinate ai parcheggi.

- f. **Emergenza – (incendio/sanitaria/esplosione/incidente aereo/crollo strutturale / sversamento sostanze pericolose/allagamento).**

I contatti telefonici per avvisare relativamente alle emergenze sottoelencate dovranno essere forniti dall'Ente ricevente la fornitura

f.1 Emergenza incendio

In caso di incendio, in presenza del personale A.D., il personale Ditta deve sgombrare al più presto l'area interessata dall'emergenza recandosi nei punti di raccolta che il personale della base indicherà. Se il personale A.D. non è presente:

- avvisare il Nucleo Antincendi ove presente o il Comando indicando la zona coinvolta, il tipo di emergenza, ed il proprio nome;
- se possibile, mettere in sicurezza le proprie attrezzature;
- abbandonare il posto di lavoro utilizzando i percorsi e le uscite di emergenza indicate dalla segnaletica

- raggiungere il punto di raccolta predefinito e lì attendere istruzioni.

In caso di incendio, i mezzi di estinzione del comprensorio (estintori, idranti, ecc.) di massima possono essere utilizzati esclusivamente dal personale dell'A.D. preposto. Limitatamente agli estintori, ove se ne conoscano le modalità d'impiego e solo per situazioni di immediato pericolo, può esserne ammesso l'uso per il personale ditta.

Si ricorda che le aree a rischio d'esplosione sono identificate col simbolo EX, inserito in un triangolo col fondo giallo, come previsto dal D. Lgs. 233/2003.

f.2 Emergenza sanitaria

Solo se il personale A.D. non è presente:

- avvisare il n. TBD indicando la zona coinvolta, il tipo di emergenza, ed il proprio nome;
- attendere l'arrivo del personale di pronto soccorso.

f.3 Evacuazione

In caso di allarme, in presenza del personale A.D. il personale Ditta deve sgombrare al più presto l'area interessata dall'emergenza recandosi nei punti di raccolta che il personale della base indicherà. Se il personale A.D. non è presente:

- avvisare il N. ... indicando la zona coinvolta, il tipo di emergenza ed il proprio nome;
- se possibile, mettere in sicurezza le proprie attrezzature;
- abbandonare il posto di lavoro utilizzando i percorsi e le uscite di emergenza indicate dalla segnaletica;
- raggiungere il punto di raccolta predefinito e lì attendere istruzioni.

9. ZONE STOCCAGGIO DEI RIFIUTI

Tutti i rifiuti provenienti dalle azioni di trasporto e lavorazione dovranno essere recuperati dal fornitore. In ogni caso non è consentito depositare e/o lasciare all'interno del Comprensorio eventuali materiali pericolosi, infiammabili, esplosivi o radioattivi senza aver avuto l'autorizzazione documentata dal Committente.

10. DUVRI DINAMICI: VALUTAZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO DA INTERFERENZA

Nella seguente tabella sono elencati i fattori essenziali su cui basare la valutazione dell'eventuale presenza di rischi specifici per individuare le misure di dettaglio di prevenzione/protezione da attuare secondo le modalità che saranno riportate nei relativi D.U.V.R.I. dinamici, qualora ne sia stata ritenuta opportuna la stesura:

N.	FATTORI DI RISCHIO DI INTERFERENZE	
1	Esecuzione all'interno dell'Ente del luogo di lavoro	
2	Esecuzione all'esterno dell'Ente del luogo di lavoro	
3	Interventi sugli impianti	
4	Previsti interventi murari	
5	Rischio elettrico	
6	Rischio esplosioni/Atex	
7	Rischio chimico	
8	Allestimento di un'area delimitata	All'interno dell'Ente
		All'esterno dell'Ente
9	Esecuzione delle attività durante l'orario di lavoro di personale dell'Ente o di utenti	
10	Previsto lavoro notturno	
11	Prevista delimitazione delle aree di lavoro o chiusura di percorsi	
12	Utilizzo di attrezzature, macchinari, materiali dell'Ente e/o Ditta	
13	Utilizzo e/o installazione di ponteggi, trabattelli, piattaforme elevatrici	
14	Previsto utilizzo di fiamme libere	
15	Previsto utilizzo di sostanze chimiche	
16	Previsto utilizzo di sostanze biologiche	
17	Prevista produzione di polveri	
18	Movimentazione manuale dei carichi	
19	Movimentazione dei carichi con ausilio di macchinari	
20	Esecuzione di prove dei Turbomotori	A terra
		A bordo di elicotteri / aeromobili
21	Produzione di rumori	
22	Prevista interruzione nella fornitura	Linea telefonica
		Acqua
		Gas
		Rete dati
23	Prevista temporanea disattivazione di sistemi antincendio	Rilevazione fumi
		Allarme incendio
		Idranti
24	Prevista interruzione	Riscaldamento
		Climatizzazione
25	Rischio di caduta dall'alto (per i lavoratori)	
26	Rischio di caduta dall'alto (di materiali)	
27	Movimento automezzi	
28	Compresenza con altri lavoratori	
29	Rischio scivolamenti	
30	Il locale dove vengono svolte le attività è soggetto a C.P.I.	
31	Il locale dove vengono svolte le attività è dotato di direzioni di fuga (uscite) contrapposte	
32	Previsto utilizzo e/o trasporto di liquidi	Infiammabili
		Combustibili
		Esplosivi
33	Il locale dove vengono svolte le attività è dotato di sistemi di rilevazione ed allarme	
34	Il locale dove vengono svolte le attività è dotato di luce di emergenza	
35	Il personale Ditta utilizzerà i servizi igienici del luogo di lavoro	
36	Il personale Ditta avrà a disposizione spazi quali depositi/spogliatoi	
37	Esistono percorsi dedicati per il trasporto di materiali necessari per lo svolgimento delle attività	
38	Verranno affidati locali a disposizione del personale Ditta	

Il Rappresentante della Ditta

Il Rappresentante dell'A.D.

L'Ufficiale Rogante